

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
LICEO LINGUISTICO  
LICEO ECONOMICO SOCIALE  
LICEO ARTISTICO

## SOLERI BERTONI



*L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Soleri-A.Bertoni" è nato nel 2010 dall'unione di due preesistenti scuole saluzzesi: l'Istituto Magistrale "Giacomo Soleri" e l'Istituto d'Arte "Amleto Bertoni".*

## GIACOMO SOLERI

L'Istituto Magistrale "G. Soleri" ha raccolto la lunga e consolidata tradizione di insegnamento e di formazione magistrale presente nella città di Saluzzo dall'ottobre del 1865, quando nacque la Scuola Normale Maschile, primo istituto per insegnanti elementari nella provincia di Cuneo. L'istituto fu dichiarato governativo nel 1885 e, nel 1891, fu intitolato a G.B. Bodoni. Nel 1882 nacque la Scuola Normale femminile "Maria Teresa", pareggiata nel 1889. Nel 1921 fu fondato un nuovo istituto per maestri: la Scuola Normale Promiscua. Tra il 1920 e il 1925 le tre Scuole Normali furono soppresse, una dopo l'altra, e l'unico istituto per maestri in provincia rimase quello di Cuneo. Solo nel 1935 fu riattivata a Saluzzo una prima classe per maestri, aggregata all'Istituto Commerciale cittadino. Il corso per maestri richiamò presto numerosi allievi e nel 1940 fu legalmente riconosciuto il nuovo Istituto Magistrale, che nel 1951 fu pareggiato. Una figura di grande rilievo per la scuola e per la vita culturale cittadina fu quella di don Giacomo Soleri, alla cui memoria l'Istituto è dedicato. Egli si dedicò con passione all'insegnamento presso l'Istituto Magistrale di Saluzzo, di cui fu Preside dal 1945 al 1954 e dal 1958 al 1962.

Grazie al suo impegno l'Istituto, fino ad allora comunale, ottenne la statalizzazione, nel 1960. Proprio per la passione con la quale Giacomo Soleri si dedicò alla scuola, nel 1973, a dieci anni dalla sua morte, all'Istituto fu attribuito il suo nome. Negli anni successivi l'Istituto Magistrale "G. Soleri" si ampliò e assunse le connotazioni che lo caratterizzano ancora oggi: a partire dagli anni '90 avviò le sperimentazioni di Liceo Socio pedagogico (a partire dal 1992) e Linguistico (dal 1994), che si sostituirono ai preesistenti corsi magistrali, definitivamente soppressi dall'anno 2000, attribuendo alla scuola la connotazione liceale che oggi la caratterizza. Negli anni l'Istituto "Soleri", grazie all'impegno dei docenti e dei dirigenti e all'attenzione di tutto il personale, ha conquistato quell'immagine di scuola seria, rigorosa, impegnativa, ma dal volto umano, che ancora oggi lo contraddistingue, soprattutto dal punto di vista delle moltissime famiglie che gli affidano con fiducia i loro figli. Nel 2010, a seguito della Riforma Gelmini, le preesistenti sperimentazioni liceali si sono trasformate in corsi liceali di ordinamento, con gli indirizzi **Scienze Umane, Economico Sociale e Linguistico**. Nel corso degli ultimi anni l'Istituto si è aperto particolarmente alla dimensione internazionale, avviando nei corsi Linguistico ed Economico Sociale la sperimentazione **ESABAC**, che consente, al termine del percorso di studi, di acquisire due diplomi di scuola superiore, quello italiano (attraverso l'Esame di Stato) e il Baccalaureat, ossia il corrispondente titolo francese.

# AMLETO BERTONI

L'Istituto "A. Bertoni" è nato nel 1970 come Istituto Statale d'Arte intitolato ad Amleto Bertoni, imprenditore saluzzese, che con la sua attività e lungimiranza fu il principale artefice della diffusione e del più recente sviluppo nel Novecento dell'artigianato artistico e dell'antiquariato nel saluzzese. Amleto Bertoni, in attività dal 1919, ebbe felici intuizioni sulla necessità di favorire la formazione di ogni mestiere connesso all'arredo, prendendo spunto dal passato e coltivando la ricerca e la progettazione su pezzi d'epoca. Nel 1931 Bertoni, in accordo con l'amministrazione dell'Istituto Gianotti – che accoglieva ragazzi orfani o in situazioni di disagio familiare – fondò una scuola nei locali dell'Istituto contribuendo alla formazione tecnica ed artistica dei giovani nel campo della falegnameria, dell'intaglio e dell'intarsio. Gli allievi, al termine della preparazione, entravano in gran parte nell'azienda Bertoni e, in alcuni casi, avevano l'opportunità di aprire aziende in proprio. Fu attraverso il lavoro di Amleto Bertoni e con il diffondersi di nuove generazioni di artigiani formati nella sua azienda che Saluzzo divenne rinomata per le produzioni di arredamento artistico. Prima della morte, avvenuta nel 1967, cosciente che solo l'istituzione di "una scuola capace di dare buone nozioni di disegno, di calcolo e di estetica nel rispetto della regola dell'arte" avrebbe potuto garantire continuità alla sua opera, dispose allo scopo un cospicuo lascito testamentario. All'esordio, nel 1970, l'Istituto d'Arte "Amleto Bertoni", con i corsi di ordinamento Arte del legno e restauro del mobile antico e Arte dei metalli e dell'oreficeria, adattandosi al contesto socioeconomico saluzzese, divenne il principale punto di riferimento per i figli dei maestri artigiani, garantendo una preparazione tecnica, stilistica e scientifica e favorendo l'apprendimento, fra i giovani, delle tecniche dell'artigianato tradizionale.



Nel 1988, nel fiorire delle iniziative sperimentali attuate dalla scuola italiana, l'Istituto d'Arte affiancò ai corsi tradizionali un'autonoma maxisperimentazione denominata Restauro delle arti applicate. Nel 1996 l'Istituto aderì al progetto ministeriale denominato Michelangelo, istituendo il corso di indirizzo Arte e restauro delle opere lignee al quale venne affiancato, a partire dall'anno scolastico 2004/2005, un nuovo indirizzo di Disegno industriale. Nell'anno scolastico 2010/2011, con l'entrata in vigore della riforma dei Licei prevista dalla Legge 133/2008 e dalla successiva Legge 169/2008, tutti gli indirizzi del vecchio Istituto d'Arte sono confluiti nel nuovo Liceo Artistico, che prevede un primo biennio comune e due indirizzi specifici nel triennio successivo: **Architettura** e **ambiente e Design**. L'indirizzo di Design si specializza, a sua volta, in due sottoindirizzi: il **design dell'arredo**, che raccoglie la tradizione saluzzese della lavorazione del legno e del restauro e il **design dei metalli**, dedicato all'oreficeria e alla forgiatura. Sin dall'epoca della sua fondazione la scuola ha partecipato con assiduità a mostre, concorsi e convegni in Italia e in altri paesi europei, ottenendo importanti riconoscimenti e richieste di collaborazione da parte di istituzioni varie. In seguito, per rispondere alle nuove esigenze della società, ha ampliato la propria offerta formativa operando in modo tale da fornire ad aspiranti progettisti, operatori artigianali e artisti, strumenti adatti a formulare proposte innovative e a recepire gli sviluppi dei settori legati ai nuovi stili di vita e all'evoluzione dei gusti estetici. D'altra parte il sempre crescente interesse collettivo per la conservazione, il recupero e la valorizzazione delle testimonianze del passato ha favorito l'approfondimento e lo sviluppo delle attività di restauro, affrontate secondo i criteri scientifici dettati dalle diverse Carte del restauro e in accordo con gli organismi di tutela competenti. Consolidando i rapporti con enti esterni, associazioni, artigiani e professionisti (in alcuni casi ex allievi della scuola), l'Istituto ha incrementato gli stages nei settori progettuali, artistici e artigianali del legno e dei metalli. Instaurando rapporti con la Sovrintendenza ha inoltre promosso attività di cantiere scuola nel campo del restauro conservativo.



# LE DISCIPLINE COMUNI

Tutti i corsi attivi presso l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Soleri-A.Bertoni" sono contraddistinti da una solida base liceale, costruita attraverso un armonico e completo apporto di discipline umanistiche e scientifiche. Grazie alla completezza e profondità del curriculum, gli studenti dell'Istituto acquisiscono le competenze e le conoscenze necessarie per un proficuo inserimento in tutti i percorsi di studio universitario, nei quali raggiungono risultati lusinghieri. Grazie all'attento lavoro dei dipartimenti disciplinari, Tutti i docenti operano in parallelo sulle discipline comuni, offrendo a tutti gli studenti gli stessi contenuti e lo sviluppo delle medesime competenze. Ciascun corso si caratterizza per una specifica vocazione, contrassegnata dallo sviluppo di discipline specifiche, che assumono un ruolo centrale e propulsore, pur senza mai offuscare, né sovrastare le altre materie.

# PROGETTI E ATTIVITA'

La didattica unisce le migliori e più consolidate esperienze della tradizione liceale, all'apertura verso metodologie laboratoriali e sperimentali e verso l'internazionalizzazione. In tutti i corsi è previsto il rafforzamento delle lingue straniere e l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**. Alle tradizionali lezioni frontali sono unite esperienze di insegnamento cooperativo e di formazione interattiva, grazie anche alle dotazioni tecnologiche in continua evoluzione. La maggior parte è dotata di **lavagne multimediali**, con collegamento a Internet per l'utilizzo di piattaforme didattiche e di materiali multimediali. L'istituto è dotato, oltre che dei **Laboratori** di indirizzo specifici dei corsi artistici nel settore del legno e dei metalli (decorazione, doratura, laccatura, restauro, ebanisteria, prototipistica, modellistica, forgiatura, smalti, sbalzo e orefeceria) di un laboratorio di chimica e fisica per la realizzazione di esperimenti scientifici, di un laboratorio di informatica, utilizzato per lo studio e l'approfondimento di tutte le discipline e di un laboratorio linguistico, dedicato allo studio delle lingue straniere. Alcune aule, grazie alla partecipazione al progetto ministeriale **Classe 2.0**, sono state interamente informatizzate. L'Istituto è inoltre dotato di una biblioteca, particolarmente specializzata nelle discipline di indirizzo, fornita di un'ampia videoteca, e di un'aula multimediale, utilizzata sia per lo svolgimento di lezioni speciali, sia per la realizzazione di incontri culturali, cineforum, videoconferenze.



LSU

Liceo delle Scienze Umane

LES

Liceo Economico Sociale

LL

Liceo Linguistico

LA

Liceo Artistico

Il **LICEO DELLE SCIENZE UMANE** pone l'accento sulla pedagogia, la psicologia, la sociologia e l'antropologia, affiancate, nel primo biennio, dallo studio del diritto e dell'economia. Lo sviluppo di tali discipline arricchisce il percorso liceale di conoscenze agevolmente spendibili sia nell'ambito dell'insegnamento, della cura e tutela dei minori e della psicologia, sia settori molto diversificati, che spaziano dalle professioni mediche, all'organizzazione aziendale, dagli studi di carattere giuridico ad ambiti scientifici, letterari o linguistici.

Il **LICEO ECONOMICO SOCIALE**, dopo la riforma della scuola secondaria di secondo grado, ha introdotto nel panorama scolastico italiano un modello liceale innovativo, che raccoglie le migliori esperienze delle scuole di eccellenza di molti Paesi stranieri. Esso unisce, infatti, alla solidità di un indirizzo liceale tradizionale, l'innovazione di un percorso caratterizzato dallo studio di **due** lingue straniere, consolidato grazie alla sperimentazione **ESABAC**, che consente l'acquisizione del doppio diploma, italiano e francese. Inoltre è arricchito dall'accostamento tra le scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia) e un approfondito insegnamento delle discipline economico-giuridiche, che – unico caso tra i licei – sono proposte per tutti i cinque anni di corso.

Il **LICEO LINGUISTICO** è caratterizzato da una forte apertura internazionale, attraverso lo studio approfondito di tre lingue straniere: francese, inglese e tedesco. I livelli raggiunti nelle tre lingue sono abitualmente più elevati di quelli richiesti dalle Indicazioni Nazionali, ossia il livello B 2 del Quadro Europeo per le prime due lingue (francese e inglese) e il livello B 1 per il tedesco. L'Istituto ha avviato la sperimentazione ESABAC fin dagli esordi di tale progetto, che conduce gli studenti ad acquisire il doppio diploma, italiano e francese. L'elevato livello di competenza linguistica conseguito, sostenuto dalla proposta molteplici esperienze internazionali (soggiorni di studio, scambi, attività progettuali ecc.), unito a una accurata preparazione in tutte le discipline liceali, favorisce gli studenti del liceo linguistico nell'inserimento in qualsiasi percorso di studi universitari e in molteplici percorsi lavorativi.

Il **LICEO ARTISTICO** offre agli studenti l'opportunità di unire a un percorso culturale completo, arricchito dallo studio approfondito della storia dell'arte, lo sviluppo di attività creative e progettuali, idonee sia a preparare a molteplici percorsi universitari - prevalentemente orientati verso l'architettura e il design, ma aperti a ogni settore - sia a un inserimento lavorativo nell'ambito dell'artigianato artistico e dell'industria. Esso è, infatti, l'unico in Piemonte e uno dei pochi in Italia ad offrire la possibilità di arricchire lo studio delle discipline progettuali e sia grazie al ricorso alle più moderne tecniche informatiche, sia attraverso l'uso di laboratori ampi, moderni e attrezzati, nei settori dell'ebanisteria, del restauro, della doratura e decorazione, della forgiatura, dell'oreficeria e degli smalti.

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il nuovo **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**, oltre a garantire una completa formazione culturale di stampo liceale, si propone di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere la complessità e la specificità dei processi formativi, della personalità e del mondo del lavoro.

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Una particolare attenzione viene rivolta allo studio della filosofia e delle scienze umane, anche se viene valorizzata ogni forma di pensiero, linguaggio e cultura.

Per affrontare al meglio questo percorso è utile avere interesse per l'ambito sociale, per le tematiche relative all'educazione, alla psicologia e alla comunicazione in generale.

### POST DIPLOMA – SBocchi PROFESSIONALI

Nel corso del quinquennio la preparazione teorica è arricchita dalla conoscenza diretta degli ambienti professionali nel settore dell'istruzione e dei servizi socioeducativi, attraverso visite guidate di carattere pedagogico, progetti in collaborazione con gli enti del territorio, stage di formazione e orientamento al lavoro.

Il liceo delle scienze umane offre possibilità di inserimento nelle strutture socio-culturali, educative (comunità educative, asili nido e scuole private dell'infanzia, servizi di doposcuola).

Il diploma conclusivo permette l'accesso a tutti i percorsi universitari, risultando privilegiate le facoltà di Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Sociologia e Scienze Sociali nonché quelle ad indirizzo socio-sanitario.



## LICEO DELLE SCIENZE UMANE

### ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

|                                      | I  | II | III | IV | V  |
|--------------------------------------|----|----|-----|----|----|
| Lingua e letteratura italiana        | 4  | 4  | 4   | 4  | 4  |
| Lingua e cultura latina              | 3  | 3  | 2   | 2  | 2  |
| Storia e Geografia                   | 3  | 3  |     |    |    |
| Storia                               |    |    | 2   | 2  | 2  |
| Filosofia                            |    |    | 3   | 3  | 3  |
| Scienze umane                        | 4  | 4  | 5   | 5  | 5  |
| Diritto ed Economia                  | 2  | 2  |     |    |    |
| Lingua e cultura straniera           | 3  | 3  | 3   | 3  | 3  |
| Matematica                           | 3  | 3  | 2   | 2  | 2  |
| Fisica                               |    |    | 2   | 2  | 2  |
| Scienze naturali                     | 2  | 2  | 2   | 2  | 2  |
| Storia dell'arte                     |    |    | 2   | 2  | 2  |
| Scienze motorie e sportive           | 2  | 2  | 2   | 2  | 2  |
| Religione cattolica/Att. alternative | 1  | 1  | 1   | 1  | 1  |
| Totale ore                           | 27 | 27 | 30  | 30 | 30 |

A. Completa formazione culturale di base liceale

Oltre alle discipline di indirizzo, infatti, propone tutte le materie fondamentali della cultura umanistica, scientifica e linguistica

B. Stretto legame tra formazione teorica e conoscenza del mondo del lavoro

Permette allo studente di integrare la preparazione teorica nelle discipline di indirizzo con periodi di stage formativo

C. Accesso a tutte le facoltà universitarie

Il **LICEO LINGUISTICO**, a conclusione del percorso di studio, permette di avere una solida preparazione negli apprendimenti comuni agli altri licei, di acquisire in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (C.L.I.L.).

Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una seconda disciplina non linguistica.

Gli studenti quindi saranno in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.

## POST DIPLOMA-SBOCCHI PROFESSIONALI

Per affrontare al meglio questo percorso è utile avere interesse per le lingue straniere ed disponibilità a uno studio assiduo e costante.

Il liceo linguistico offre la possibilità di entrare nei progetti formativi dell'Unione Europea ed apre la strada ad attività di studio e lavorative che comportino la capacità di comunicare in diverse lingue.

Permette il proseguimento degli studi in tutti gli ambiti universitari: infatti molti dei nostri diplomati sono iscritti e conseguono risultati brillanti in corsi ad indirizzo economico, giuridico e medico.



# LICEO LINGUISTICO

## ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

|                                      | I  | II | III | V  | V  |
|--------------------------------------|----|----|-----|----|----|
| Lingua e letteratura italiana        | 4  | 4  | 4   | 4  | 4  |
| Lingua latina                        | 2  | 2  |     |    |    |
| Lingua e cultura francese 1          | 4  | 4  | 4   | 4  | 4  |
| Lingua e cultura inglese 2           | 3  | 3  | 4   | 4  | 4  |
| Lingua e cultura tedesca 3           | 3  | 3  | 4   | 4  | 4  |
| Storia e Geografia                   | 3  | 3  |     |    |    |
| Storia                               |    |    | 3   | 3  | 3  |
| Filosofia                            |    |    | 2   | 2  | 2  |
| Matematica                           | 3  | 3  | 2   | 2  | 2  |
| Fisica                               |    |    | 2   | 2  | 2  |
| Scienze naturali                     | 2  | 2  | 2   | 2  | 2  |
| Storia dell'arte                     |    |    | 2   | 2  | 2  |
| Scienze motorie e sportive           | 2  | 2  | 2   | 2  | 2  |
| Religione cattolica /Att alternative | 1  | 1  | 1   | 1  | 1  |
| Totale ore                           | 27 | 27 | 32  | 32 | 32 |

- A. *ESABAC*: è un percorso di studi finalizzato al conseguimento del doppio titolo di studio dell'Esame di Stato (italiano) e del Baccalauréat (francese)
- B. *Certificazioni esterne* in inglese, francese e tedesco a diversi livelli
- C. *Certilangua@*: per le classi *QUINTE* (attestazione d'eccellenza rilasciata dal MIUR per allievi in possesso di elevate competenze linguistiche)
- D. *Soggiorni all'estero e scambi* (estivi e durante l'anno scolastico)
- Letto di madrelingua (inglese, francese e tedesco), in orario curricolare, in tutte le classi
- E. *Laboratorio linguistico*
- F. *Insegnamento CLIL* per due materie
- G. *Campionato delle lingue straniere* a Urbino per le classi *QUINTE*
- Progetto classe 2.0

## LICEO ECONOMICO-SOCIALE

La nascita del **LICEO ECONOMICO-SOCIALE** – LES – nell'a.s. 2010/11 ha riempito un vuoto nella scuola italiana.

Mancava infatti un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi, per comprendere i complessi fenomeni economici, sociali e culturali che lo caratterizzano.

Siamo tutti raggiunti, infatti, ogni giorno da notizie, commenti e linguaggi che richiedono, oltre ad una solida liceale, confidenza con le scienze economiche e sociali.

Senza queste conoscenze è minacciato in generale il diritto dei giovani alla cittadinanza, la possibilità per loro di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel loro tempo.

Il liceo economico-sociale consente di acquisire strumenti culturali per affrontare in profondità questioni attuali - dalle risorse disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale e collettivo alla responsabilità delle scelte da compiere - attraverso il concorso di più materie di studio, tutte interessanti per uno studente di oggi, ma tanto più significative perché chiamate a collaborare tra loro.

Per capire la complessità del presente e per proiettarsi con altrettanto interesse e consapevolezza verso il futuro, servono infatti i contenuti, gli strumenti e i metodi di discipline diverse: nel caso del liceo economico-sociale, sono le discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche ed umanistiche, tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in più direzioni.

Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere e, come per il liceo linguistico, è possibile -nel nostro istituto- scegliere il percorso ESABAC.

Ciò che distingue l'identità del liceo economico-sociale da quella degli altri licei, ma anche dall'istruzione tecnica economica, è lo sguardo rivolto alla contemporaneità.

Terminato il percorso di studi, gli studenti possono accedere a qualunque percorso universitario.



## LICEO ECONOMICO SOCIALE

### ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

|                                      | I  | II | III | IV | V  |
|--------------------------------------|----|----|-----|----|----|
| Lingua e letteratura italiana        | 4  | 4  | 4   | 4  | 4  |
| Storia e Geografia                   | 3  | 3  |     |    |    |
| Storia                               |    |    | 2   | 2  | 2  |
| Filosofia                            |    |    | 2   | 2  | 2  |
| Scienze umane                        | 3  | 3  | 3   | 3  | 3  |
| Diritto ed Economia politica         | 3  | 3  | 3   | 3  | 3  |
| Lingua e cultura straniera 1         | 3  | 3  | 3   | 3  | 3  |
| Lingua e cultura straniera 2         | 3  | 3  | 3   | 3  | 3  |
| Matematica                           | 3  | 3  | 3   | 3  | 3  |
| Fisica                               |    |    | 2   | 2  | 2  |
| Scienze naturali                     | 2  | 2  |     |    |    |
| Storia dell'arte                     |    |    | 2   | 2  | 2  |
| Scienze motorie e sportive           | 2  | 2  | 2   | 2  | 2  |
| Religione cattolica/Att. alternative | 1  | 1  | 1   | 1  | 1  |
| Totale ore                           | 27 | 27 | 30  | 30 | 30 |

#### A. Solida base liceale

Il LES offre una preparazione liceale aggiornata offrendo gli strumenti necessari per affrontare la nuova complessa realtà in cui gli studenti dovranno inserirsi.

#### B.. Formazione europea

Il LES colma le carenze di natura giuridica ed economica presenti nella nostra scuola e nella nostra società

#### C. Forte impronta linguistica dell'indirizzo

Il LES è l'unico Liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere. Il corso di studi è integrato dal progetto ESABAC per la lingua francese.

#### D. CLIL

Sono proposte due discipline non linguistiche in lingue straniere (CLIL)

## LICEO ARTISTICO

Studiare per conoscere, conoscere per progettare, progettare per realizzare.

Questo, in sintesi, è l'itinerario culturale del **LICEO ARTISTICO**, che unisce nel proprio percorso di studi aspetti teorici, culturali, progettuali e padronanza di capacità manuali e operative.

Percorrere questo itinerario rappresenta l'impegno quotidiano dell'attività didattica, che agisce nel costante intento di favorire la formazione critica e le capacità propositive degli allievi, promuovendo nel contempo lo sviluppo della creatività individuale.

Attraverso l'impiego di strumenti informatici avanzati e con il supporto di una adeguata preparazione teorica che trova applicazione pratica nei laboratori dell'Istituto, gli allievi acquisiscono le competenze necessarie alla prosecuzione degli studi a livello universitario e all'inserimento nel mondo del lavoro nei settori inerenti all'indirizzo prescelto.

Attraverso le attività di stages, la collaborazione con enti esterni, la partecipazione a concorsi, la realizzazione di attività progettuali su committenza esterna, inoltre, la scuola si configura come un microcosmo attivo che affonda le proprie radici nella vita stessa del territorio, sperimentando nuove attitudini progettuali in sintonia con le trasformazioni del contemporaneo.

### ELEMENTI CARATTERIZZANTI

La scuola promuove la partecipazione a concorsi e l'allestimento di mostre inerenti alle attività didattiche, favorendo le occasioni di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli studenti.

Attraverso gli stages, inoltre, gli allievi possono arricchire la loro formazione attraverso una "prova sul campo", applicando le conoscenze teoriche apprese e misurandosi con problemi reali, a stretto contatto con professionisti dei vari settori.

La collaborazione costante con gli enti esterni, attraverso la partecipazione a progetti condivisi o la realizzazione di lavori su committenza, costituisce un elemento fondamentale del percorso di studi e contribuisce a consolidare i legami con il territorio, in sintonia con le trasformazioni del contemporaneo.

Il liceo artistico è l'unico indirizzo di scuola superiore che prevede lo studio della storia dell'arte per tre ore settimanali nella durata dell'intero quinquennio.



## LICEO ARTISTICO

### ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

|                                       | I  | II | III | IV | V  |
|---------------------------------------|----|----|-----|----|----|
| Lingua e letteratura italiana         | 4  | 4  | 4   | 4  | 4  |
| Lingua e cultura straniera            | 3  | 3  | 3   | 3  | 3  |
| Storia e geografia                    | 3  | 3  |     |    |    |
| Storia                                |    |    | 2   | 2  | 2  |
| Filosofia                             |    |    | 2   | 2  | 2  |
| Matematica                            | 3  | 3  | 2   | 2  | 2  |
| Fisica                                |    |    | 2   | 2  | 2  |
| Scienze naturali                      | 2  | 2  |     |    |    |
| Chimica                               |    |    | 2   | 2  |    |
| Storia dell'arte                      | 3  | 3  | 3   | 3  | 3  |
| Discipline grafiche e pittoriche      | 4  | 4  |     |    |    |
| Discipline geometriche                | 3  | 3  |     |    |    |
| Discipline plastiche e scultoree      | 3  | 3  |     |    |    |
| Discipline progettuali                |    |    | 6   | 6  | 6  |
| Laboratorio artistico                 | 3  | 3  | 6   | 6  | 8  |
| Scienze motorie e sportive            | 2  | 2  | 2   | 2  | 2  |
| Religione cattolica/ Att. alternative | 1  | 1  | 1   | 1  | 1  |
| Totale ore                            | 34 | 34 | 35  | 35 | 35 |

#### A. Solida base liceale

Nelle materie comuni il Liceo artistico persegue gli obiettivi condivisi da tutti i percorsi liceali e fornisce agli studenti una completa preparazione culturale

#### B. Acquisizione di competenze professionali legate al territorio

Partecipazione a concorsi, progetti condivisi, realizzazione di lavori su committenza

#### C. Sviluppo della creatività e delle capacità progettuali

Studio dei linguaggi grafici progettuali e della forma attraverso l'impiego di tecnologie informatiche avanzate

## DESIGN METALLI

Il percorso di DESIGN DEI METALLI offre ai suoi studenti una solida formazione culturale, scientifica e tecnica, garantita dalla tipologia liceale del corso di studi, che consente loro di affrontare serenamente sia il proseguimento degli studi sia l'inserimento nella formazione professionale.

Le Discipline Progettuali e i Laboratori del Design dei metalli e dell'oreficeria offrono all'allievo gli strumenti per gestire autonomamente un iter progettuale completo che, attraverso l'applicazione delle tecniche grafico-pittoriche e quelle proprie del disegno geometrico sviluppino la creatività individuale e conducano alla creazione del prototipo. Le discipline di indirizzo del Triennio si orientano su specifici ambiti:

Interior design - ideazione di accessori e arredi relativi al settore dell'arredamento di interni o esterni di ambienti pubblici o privati

Fashion design, Design degli accessori - ideazione di accessori destinati al settore moda, cinema e teatro: spaziando dalla più tradizionale oreficeria alla bigiotteria, alla creazione di accessori per abiti, pelletteria e quant'altro possa essere richiesto dalle esigenze di mercato

Merchandising museale - ideazione di prototipi legati alla specificità dei Musei o del territorio preso in esame

Operatori del settore - realizzazione di prototipi destinati ai differenti ambiti della lavorazione dei metalli (lavorazione artistica del ferro, carpenteria, scultura, oreficeria, gioielleria, studi di design).

La scuola inoltre fornisce agli studenti l'opportunità di frequentare stage estivi di approfondimento presso aziende presenti sul territorio e promuove progetti Erasmus di tirocinio formativo.

### PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

La preparazione liceale artistica consente l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie ed ai percorsi AFAM

- Accademia di Belle Arti
- Facoltà di Architettura - Design
- IED (Istituto Europeo di Design)
- IAAD (Istituto di Arte Applicata e Design)
- ISIA (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche)
- ISAD (Istituto Superiore di Architettura e Design di Milano)
- AI (Accademia Italiana di Roma e Firenze, Design del Gioiello)
- corsi professionali post-diploma per orafi - incassatori - modellisti



## DESIGN METALLI

### Il laboratorio di metalli

Le attività del Laboratorio della Progettazione completano la preparazione del futuro designer: il laboratorio, infatti, rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, dell'iter progettuale.

Attraverso l'utilizzo delle attrezzature e delle strumentazioni del Laboratorio, lo studente sperimenta e apprende le molteplici tecniche di lavorazione dei metalli che consentono la realizzazione del "pezzo unico" o del prototipo destinato alla riproduzione seriale.

Maturando la conoscenza dei materiali e delle tecniche lo studente si appropria di strumenti che gli consentiranno di esprimere la propria creatività.

A tal fine l'Istituto possiede Laboratori altamente organizzati ed attrezzati per le seguenti tipologie di lavorazione:

- Tiratura e Forgiatura : lavorazione del ferro, dell'acciaio, tecniche di pulitura e restauro, tecniche di saldatura ed assemblaggio, tecniche di sbalzo su ferro.

- Tecniche orafe : lavorazione al banco, saldatura, incisione, incassatura, modellazione e microfusione, tecniche di sbalzo e cesello su metalli con caratteristiche simili ai metalli preziosi, imbutitura e decorazione, tecniche di smaltatura a gran fuoco su oggetti bi e tridimensionali.

### ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

#### ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO

|                                           | III | IV | V  |
|-------------------------------------------|-----|----|----|
| Laboratorio del Design dei metalli        | 6   | 6  | 8  |
| Discipline progettuali Design dei metalli | 6   | 6  | 6  |
| Chimica dei materiali                     | 2   | 2  |    |
| Storia dell'arte                          | 3   | 3  | 3  |
| Totale ore                                | 17  | 17 | 17 |

#### Disipline progettuali metalli

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno: conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, (sviluppo in 3D con l'utilizzo di programmi di ultima generazione Sketchup, Kerkythea, Solid Works, Autocad 2d e 3d, Photoshop ecc) del prototipo e del modello tridimensionale; conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

## DESIGN ARREDO

Lo studente viene condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla recente ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario.

A tal fine, si guida lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche progettuali; è indispensabile, pertanto, che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche.

E' richiesto che l'allievo si soffermi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine risulta necessario contemplare le diverse metodologie di presentazione: "book" cartaceo e digitale, modelli tridimensionali, "slideshow", visualizzazioni 3D e rendering fotografico.

E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, della produzione artigianale ed industriale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali - considerando inoltre territorio, destinatari e contesto - e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

### PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Come per tutti i corsi il liceo artistico dà accesso a tutte le facoltà universitarie, ai corsi delle Accademie di Belle Arti e ai corsi post-diploma in ambito artistico.

Tra le facoltà, alcune delle più attinenti sono i corsi di laurea in Architettura e Disegno Industriale (che prevedono entrambi il test di ingresso), i Beni Culturali o i corsi di alto perfezionamento come L'Opificio delle Pietre dure e L'Istituto Superiore di Restauro, oppure ancora lo IED, lo IAAD o l'accademia NABA

**Sbocchi professionali:** gli allievi, conseguito il diploma, hanno diverse opportunità di impiego: in editoria, grafica, moda, tessile, design, edilizia e progettazione ecc.



## DESIGN ARREDO

### Il laboratorio di arredo

Il laboratorio di design dell'arredo ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali design, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche dell'arredo.

Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Attraverso questa disciplina lo studente applica i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di prodotti di design o di arte applicata, utilizzando mezzi manuali e digitali, strumentazioni industriali e artigianali.

Viene approfondito lo studio dei materiali in sinergia con la chimica dei materiali. Le campionature, i bozzetti, i modelli, i prototipi o la riproduzione seriale vengono effettuate durante la fase operativa che contraddistingue il laboratorio di design.

Gli elaborati realizzati in laboratorio si articoleranno nella creazione di prodotti in particolar modo lignei, ma, considerata l'interazione dei diversi materiali e delle tecniche varie sia nella passata sia nella recente produzione di design, il laboratorio viene articolato in maniera tale da agevolare l'elaborazione di prodotti polimerici.

Si presta inoltre particolare attenzione alle tecniche antiche e alle nuove tecnologie funzionali all'attività di restauro di opere d'arte applicata.

### ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

| ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO | III IV V |    |    |
|---------------------------------------------------|----------|----|----|
|                                                   | III      | IV | V  |
| Laboratorio del Design dei metalli                | 6        | 6  | 8  |
| Discipline progettuali                            | 6        | 6  | 6  |
| Chimica dei materiali                             | 2        | 2  |    |
| Storia dell'arte                                  | 3        | 3  | 3  |
| Totale ore                                        | 17       | 17 | 17 |

### Discipline progettuali arredo

Verranno approfondite le tematiche di:

- la metodologia progettuale del prodotto di design;
- gli elementi della progettazione e della rappresentazione descrittiva e proiettiva;
- la composizione progettuale del design di rendering sia manuale che in 3D con ricerca guidata di acquisizione delle nuove tecniche di disegno grafico, progettuale e di modellazione solido-virtuale (Photoshop, Autocad 2D e 3D, Rhinoceros, Solid Works, Kerkythea, Sketchup pro), di elaborazione testi e di filmati, sia con sistemi MACOSX che Windows.

Lo studente viene condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura: l'individuazione del tema, l'organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l'ipotesi, il programma di lavoro, l'elaborazione compositiva dello schema, gli schizzi preliminari, fino ai disegni definitivi e alla rappresentazione grafico-proiettiva e plastica.

Confrontandosi con la molteplicità degli aspetti funzionali, strutturali, formali, è indirizzato a prestare particolare attenzione alla produzione contemporanea dell'architettura in relazione con il contesto ambientale.

A tal fine, si guiderà l'alunno verso la piena conoscenza, l'uso adeguato e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei, sia per la lettura degli esempi sia per esigenze creative; è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi.

Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafico proiettive (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: tavole da disegno, modelli tridimensionali, modelli virtuali, "slideshow", animazioni, fotomontaggi.

E' auspicabile infine che lo studente sviluppi una ricerca artistica individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'opera architettonica, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, gli ambiti di intervento ed in particolare la sostenibilità ambientale e la dimensione etico-sociale, e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.



# ARCHITETTURA E AMBIENTE

## ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

### Il laboratorio di architettura

Il laboratorio di architettura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche.

Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo studente, secondo le necessità creative e funzionali, acquisisce l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e dei processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.

L'applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insieme del patrimonio architettonico urbano e del territorio, può consentire allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

Le attività di laboratorio vengono suddivise in moduli didattici nei diversi laboratori specifici del dipartimento attivi nella scuola.

### ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO

|                                                 | III | IV | V  |
|-------------------------------------------------|-----|----|----|
| Laboratorio di architettura ambiente            | 6   | 6  | 8  |
| Discipline progettuali di architettura ambiente | 6   | 6  | 6  |
| Chimica dei materiali                           | 2   | 2  |    |
| Storia dell'arte                                | 3   | 3  | 3  |
| Totale ore                                      | 17  | 17 | 17 |

### Discipline progettuali architettura

In sinergia con le discipline laboratoriali vengono approfonditi:

- l'architettura e tecnologia dei sistemi edilizi;
- gli elementi di progettazione;
- la bioarchitettura e nuove tecnologie;
- la conservazione dei beni culturali, insieme alla chimica e alla storia dell'arte);
- la composizione progettuale sia architettonica che di design di rendering sia manuale che in 3D con ricerca guidata di acquisizione delle nuove tecniche di disegno grafico, progettuale e di modellazione solido-virtuale (Photoshop, Autocad 2D e 3D, Rhinoceros, Solid Works, Kerkythea, Sketchup pro), di elaborazione testi e di filmati, sia con sistemi MACOSX che Windows.

Via Traversa del Quartiere, 2 - Via San Giovanni,1  
12037 Saluzzo  
tel. 0175/46662 - fax 0175/41003  
sito: [www.istitutosoleri.it](http://www.istitutosoleri.it)  
e-mail: [cnis021004@istruzione.it](mailto:cnis021004@istruzione.it)

collegamento  
sito web



canale youtube



Presentazione Grafica:

Alex Sanmartino

Luca Armellino

(corso arredo IV D)

Prof.sa Marilena Drago